



LICEO  
PARINI

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017  
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

**CLASSE V G**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

*via Goito 4 - 20121 Milano*  
*Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001*  
*e-mail: [info@liceoparini.edu.it](mailto:info@liceoparini.edu.it) - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: [mipc170001@pec.istruzione.it](mailto:mipc170001@pec.istruzione.it)*

## INDICE

1. La classe	pag.	3
2. I docenti	pag.	3
3. Obiettivi di apprendimento	pag.	4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag.	5
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag.	6
6. Educazione civica	pag.	7
7. Altre attività	pag.	9
8. PCTO	pag.	10
9. Orientamento in uscita	pag. 10	
10. Programmazione	pag.	11
11. Elenco degli allegati	pag.	12
12. Il Consiglio di classe	pag.	13

## 1. LA CLASSE

---

L'attuale quinta G è costituita da 22 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da 20 studenti, durante il quarto anno da 23 studenti.

La classe che giunge al quinto anno di corso, dopo i due difficili anni della pandemia, appare dal punto di vista relazionale piuttosto coesa e affiatata: nella stragrande maggioranza dei casi il comportamento è sempre stato improntato a correttezza, e gli studenti hanno manifestato, nel complesso, una buona partecipazione al dialogo educativo. Lo spirito di collaborazione e la capacità di interrogarsi e di ascoltare caratterizzano l'atteggiamento positivo di fondo che contraddistingue la classe. Tuttavia l'impegno non è stato sempre serio e costante, e anche la frequenza non sempre è risultata regolare per tutti. Ne risulta quindi talvolta rallentata la maturazione di livelli di preparazione apprezzabili nell'insieme delle discipline. All'interno del gruppo classe si possono comunque distinguere alcuni casi di studenti particolarmente concentrati nello studio e capaci di approfondimento e accuratezza nella preparazione.

## 2. I DOCENTI

---

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi
Lingua e cultura latina	Giulia Forni	Giulia Forni	Elena Donà
Lingua e cultura greca	Elena Donà	Elena Donà	Elena Donà
Storia	Giusi Drago	Giusi Drago	Giusi Drago
Filosofia	Giusi Drago	Giusi Drago	Giusi Drago
Matematica	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza
Fisica	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza
Lingua e cultura inglese	Giulia Ghisoni	Giulia Ghisoni	Marco Francioni / Donatella Daniela Acquati
Scienze naturali	Maria Scattarella	Maria Scattarella	Maria Scattarella
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Aurora Morelli
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini	Roberta Timini
Attività alternative			

I docenti che nel triennio hanno conservato la **continuità didattica** sono i docenti di Italiano, Greco, Storia e filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie e sportive, Religione Cattolica.

Per quanto riguarda le altre discipline:

Latino: si sono avvicendati due diversi docenti.

Storia dell'arte: si sono avvicendati tre docenti.

Inglese: si sono avvicendati due docenti. Nell'ultimo mese è subentrato un supplente.

### **3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

#### **Obiettivi formativi trasversali**

- *favorire l'apertura al dialogo e al confronto di idee*
- *sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica e sviluppare un metodo di studio adeguato*
- *far crescere le capacità critiche*
- *promuovere le capacità di autovalutazione*

#### **Obiettivi didattici trasversali**

- *acquisizione di un metodo di lavoro e di capacità di approfondimento autonomo*
- *capacità di organizzazione del lavoro scolastico anche a distanza*
- *sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti*
- *sviluppo delle capacità espositive e di argomentazione in un contesto pluridisciplinare*
- *consolidamento nell'uso appropriato e corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina*

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

#### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi formativi e cognitivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente da buona parte della classe.

#### 4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe è presente un alunno con Piano Didattico Personalizzato (DSA) e uno con Piano Didattico Personalizzato (BES).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Nella redazione del documento il Cdc tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
lezione dialogica in aula o da remoto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
didattica laboratoriale				x	x		x	x		x		
dibattito				x	x				x	x	x	X
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	x			x	x			x		x		X
lezione pratica											x	
condivisione di audio, video				x	x		x	x		x	x	X
lezione con esperti												
attività in laboratorio							x					
recupero <i>in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
attività di consolidamento ( <i>Faber quisque</i> )	x			x	x			X				

## 5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

### Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
prova orale in video collegamento						X	X					
interrogazioni brevi con correzione esercizi				X	X	X	X	X	X			
interventi in aula e in video collegamento										X	X	X
prova scritta in aula	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
prove scritte a distanza con supporto digitale										X		
questionario scritto in aula valido per l'orale	X	X	X	X	X							
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale												
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X			X	X				X	X		

realizzazione di un video																				
prova pratica																				X
simulazione di prima prova	X																			
simulazione di seconda prova		X																		

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

### Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

<b>Discipline e monte ore dedicato</b>	<b>Contenuti trattati</b>
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<b>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</b> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata,

	<p>divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità</li> <li>- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia</li> <li>- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale</li> </ul>
Storia e filosofia (10 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Statuto Albertino</li> <li>- Kant e la forma repubblicana e il diritto cosmopolitico</li> <li>- Presentazione liste e dibattito</li> <li>- Assemblea elettorale e votazione dei rappresentanti</li> <li>- Principi fondamentali della Costituzione (artt.1-12)</li> <li>- Discorso di Calamandrei e di Scalfaro</li> </ul>
Scienze naturali (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emergenza sanitaria e coronavirus</li> </ul>
IRC (8 ore) in collaborazione con la docente di Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La persecuzione nazista: discriminazione, categorie colpite, specificità</li> <li>- I criminali comuni nei campi: fino a che punto la società si può spingere per proteggersi?</li> <li>- L'igiene sociale nazista: gli asociali nei campi, l'Aktion T-4</li> <li>- Il genocidio: ebrei e zingari</li> <li>- Guerra e violenza: l'uomo non impara? (Discussione sulla situazione internazionale)</li> <li>- Rielaborazione e attualizzazione: lavori di gruppo e restituzione (3 ore)</li> </ul>
Greco (1 ora)	Teoria aristotelica della costituzione
Scienze motorie (2 ore)	Coronavirus e dieta
Storia dell'arte (3 ore)	Nascita dell'istituzione museale e storia della Pinacoteca di Brera Tutela del patrimonio artistico di Milano nel secondo dopoguerra

## 7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:



Conferenza del professor Parsi: Origine e prospettive della guerra in Ucraina (7 marzo)  
 Conferenza del professor Cavallera: La riforma Gentile della scuola (21 aprile)  
 Conferenza del professor Bologna: Calvino e Pasolini: due sguardi sulla realtà (28 aprile)

### Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

4 dicembre: rappresentazione Storia della colonna infame (sala Fontana)  
 29 gennaio: mostra curata dal dipartimento di Storia dell'arte su Fernanda Wittgens e la difesa del patrimonio storico artistico durante e dopo la Seconda guerra mondiale  
 2 maggio: uscita didattica nella città di Bologna

### Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Laboratorio arte: progettare una mostra	2
Altri quattro passi per Milano	5
Esercitazioni per l'Esame di Stato. Filosofia e storia	9
V G preparazione esame di stato	18
LABORATORIO di SCRITTURA per la maturità	19
Laboratorio di scrittura filosofica propedeutico alle Olimpiadi di Filosofia	7
5G, 5H - Presentazioni multimediali: come farle al meglio	15
Studiare al Parini in epoca fascista	7
Fit4you	3
5G -BIOCHIMICA	9
Spettroscopia stellare	2
Educazione civica al colloquio di maturità	2

Reading and advanced vocabulary for advanced students	1
Quattro passi per Milano	5
Le famiglie degli antichi e dei moderni	2

## 8. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14 (contenuto nel file "Prospetto PCTO 5g.xlsx"). La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

## 9. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento <a href="https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities">https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities</a>	Tutti

\*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

## 10. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.  
Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.  
Nel corso del colloquio il candidato dimostra:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

### **Simulazioni delle prove d'esame**

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta in data 23 maggio 2022.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

## **11. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

---

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

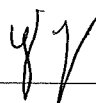
A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti (contenuto nel file "Prospetto PCTO 5g.xlsx")

## 12. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi
Lingua e cultura latina	Elena Donà	Elena Donà
Lingua e cultura greca	Elena Donà	Elena Donà
Storia	Giusi Drago	Giusi Drago
Filosofia	Giusi Drago	Giusi Drago
Matematica	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza
Fisica	Antonella Ravizza	Antonella Ravizza
Lingua e cultura inglese	Donatella Daniela Acquati	Donatella Daniela Acquati
Scienze naturali	Maria Scattarella	Maria Scattarella
Storia dell'arte	Aurora Morelli	Aurora Morelli
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe



## LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

## Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

**Giorgio Caproni**, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

*A Rina*

No, non è questo il mio  
paese. Qua  
- fra tanta gente che viene  
tanta gente che va -  
io sono lontano e solo           5  
(straniero) come  
l'angelo in chiesa dove  
non c'è Dio. Come,  
allo zoo, il gibbono.

Nell'ossa ho un'altra città       10  
che mi strugge. È là.  
L'ho perduta. Città  
grigia di giorno e, a notte,  
tutta una scintillazione  
di lumi - un lume               11  
per ogni vivo, un lume  
per ogni morto. Città  
cui nulla, nemmeno la morte  
- mai, - mi condurrà.           20

**GIORGIO CAPRONI** (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

### **Interpretazione**

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia



senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando<sup>1</sup>, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

---

<sup>1</sup> Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

**ALBERTO MORAVIA** (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

### **Comprensione e analisi**

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

### **Interpretazione**

*Tedium vitae*, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

### **Produzione**

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>1</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell’avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>2</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl<sup>3</sup>. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l’uomo reale, ma l’apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

---

<sup>1</sup>**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

<sup>2</sup>**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

<sup>3</sup>**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

### **Comprensione e analisi**

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

### **Produzione**

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po’ sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l’essenziale, se pensiamo che l’essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E’ curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si fanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l’anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all’apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha



rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

### **Comprensione e analisi**

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

### **Produzione**

*Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.*

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

*Paradiso*, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,  
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai  
degnò.

*Paradiso*, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor  
poco argomento.

*Paradiso*, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

*Metaverso* non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

ALL-1

Tipologia A

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
				Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
				Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
				Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
				Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
				Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
				Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
				Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
				Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
				Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
				Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
				Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
				Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Mancato rispetto delle consegne	1
				Rispetto parziale delle consegne	2
				<b>Rispetto complessivo delle consegne</b>	3
				Rispetto quasi completo delle consegne	4
				Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
				Comprensione parziale del testo	4-5
				<b>Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi</b>	6
				Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
				Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
				Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
				Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
				Analisi puntuale e corretta	7-8
				Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente Mediocre <b>Sufficiente</b> Buono Ottimo	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
				Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
				Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
				Interpretazione corretta e motivata	10-12
				Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	___/100

Tipologia B

<b>Indicatore 1</b>	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			<b>Sufficiente</b>	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	<b>9-10</b>
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			<b>Sufficiente</b>	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	<b>11-12</b>
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			<b>Sufficiente</b>	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	<b>14-15</b>
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.  Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			<b>Sufficiente</b>	<b>Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni</b>	<b>9</b>
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
			Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			<b>Sufficiente</b>	<b>Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi</b>	<b>6</b>
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			<b>Sufficiente</b>	<b>Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione</b>	<b>9</b>
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Punteggio ottenuto					___/100

Tipologia C

<b>Indicatore 1</b>	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4		
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8		
			<b>Sufficiente</b>	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	<b>9-10</b>		
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13		
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15		
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6		
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10		
			<b>Sufficiente</b>	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	<b>11-12</b>		
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16		
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20		
<b>Indicatore 2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8		
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13		
			<b>Sufficiente</b>	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15		
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20		
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25		
<b>Indicatore 3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5		
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e punteggiatura non del tutto adeguati	6-8		
			<b>Sufficiente</b>	Testo complessivamente pertinente, titolo e punteggiatura accettabili	9		
			Buono	Testo pertinente, con titolo e punteggiatura opportuni	10-12		
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e punteggiatura funzionali	13-15		
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3		
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5		
			<b>Sufficiente</b>	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6		
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8		
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10		
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale punteggiatura	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5		
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8		
			<b>Sufficiente</b>	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9		
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12		
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15		
			Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
					Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
					<b>Sufficiente</b>	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
					Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
					Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5			
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8			
		<b>Sufficiente</b>	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9			
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12			
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15			
Punteggio ottenuto					_/100		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del <b>significato</b> globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle <b>strutture morfosintattiche</b>	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	Insufficiente	1
Comprensione del <b>lessico specifico</b>	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella <b>lingua d'arrivo</b>	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle <b>domande in apparato</b>	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20

## **Allegato n. 2**

### **Documento del Consiglio di classe 5**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Prof. Cinzia Crepaldi

---

### **CONTENUTI**

#### **VOLUME IV parte nona**

#### **CAPITOLO VI UGO FOSCOLO**

- La vita
- Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- Le *Odi* e i *Sonetti*
- Le *Grazie*
- Foscolo traduttore e critico
- La visione della natura e della storia
- Le illusioni
- Il ruolo del poeta e la poetica
- Il classicismo foscoliano

#### **LE ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS, ovvero il mito della giovinezza**

- Il romanzo epistolare e i modelli. La trama e personaggi. I temi. La lingua e lo stile

#### **TESTI:**

- Lettera da Ventimiglia del 19 e 20 febbraio 1799

#### **I SONETTI**

- I temi e lo stile dei *Sonetti*

#### **TESTI:**

- *Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni*

#### **CAPITOLO VII: IL CARME DEI SEPOLCRI**



- Occasione, modelli, struttura argomentativa. I contenuti e i nuclei ideologici

**TESTI:** Parafrasi e commento della I sezione (vv. 1-90) e della IV (vv.213-295)

**PRIMO PIANO.** La scrittura e l'interpretazione (B1, B2, B3)

-

## VOLUME IV parte decima

### CAPITOLO I LA CULTURA ROMANTICA

Definizione e caratteri del Romanticismo. L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo. La filosofia del Romanticismo europeo. Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia tra classici e romantici in Italia: la posizione di Leopardi. I manifesti romantici: Berchet e la *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*.

### CAPITOLO III ALESSANDRO MANZONI

- Vita e opere
- La prima produzione poetica: il carme *In morte di Carlo Imbonati* (vv. 203-220)
- Caratteri degli *Inni sacri*: La Pentecoste
- Le *Odi civili*: Il cinque maggio
- La tragedia: *Adelchi* fedeltà sostanziale al vero storico e nuova concezione del teatro

#### TESTI:

- *La Pentecoste*
- *Odi, Il cinque maggio*
- *Adelchi*: cori degli atti III e IV

### CAPITOLO IV I PROMESSI SPOSI

- Datazione, titolo, struttura dell'opera e organizzazione della vicenda
- I personaggi principali
- Realismo e storia
- I grandi temi del romanzo
- Ripasso degli snodi cruciali della trama

## VOLUME V GIACOMO LEOPARDI

## CAPITOLO I

- La vita e la formazione culturale
- Il pensiero e la poetica: le fasi del pessimismo, la teoria del piacere, la poetica del “vago e indefinito”, ruolo dell’immaginazione e della ricordanza
- Tradizione e innovazione: il classicismo romantico
- I *Canti*: canzoni civili, canzoni del suicidio, idilli, canti pisano recanatesi, ciclo di Aspasia
- Lingua e metro.

**TESTI:** parafrasi e commento dei seguenti *Canti*

- *Ultimo canto di Saffo*
- *L’infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *A se stesso*
- *La Ginestra, o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 297-317)

## CAPITOLO II LA PRODUZIONE IN PROSA

- Le *Operette morali*: temi, modelli e fonti, lingua e fortuna

**TESTI:**

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e Porfirio*

## VOLUME V Parte undicesima

### CAPITOLI I e II- I MOVIMENTI LETTERARI E LE POETICHE TRA LA SECONDA META’ dell’OTTOCENTO e i PRIMI DEL NOVECENTO

- Luoghi, tempi, parole chiave: Realismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo, Simbolismo, Decadentismo
- La condizione dell’artista: Baudelaire e l’inizio della poesia moderna (*L’Albatros*)

## CAPITOLO IV GIOVANNI VERGA

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
- L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”

- La poetica: impersonalità, eclissi dell'autore, artificio della regressione e straniamento
- Pessimismo e antiprogredismo: il tema dei Vinti

### TESTI:

- *L'amante di Gramigna*, Dedicataria a Salvatore Farina
- *Vita dei campi*, Rosso Malpelo e Fantasticheria
- *Mastro don Gesualdo*, La giornata di Gesualdo; la morte di Gesualdo

### I MALAVOGLIA

Il titolo, la vicenda e i personaggi. La voce narrante. L'ideologia del romanzo. Le conseguenze del progresso

### TESTI:

- La prefazione\_a *I Malavoglia*: la fiumana del progresso
- cap. I L'inizio dei Malavoglia
- Alfio e Mena
- L'addio di 'Ntoni

## CAPITOLO VI LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA IN EUROPA

### TESTI:

- Charles Baudelaire, *I fiori del male*, L'albatro e Corrispondenze

## CAPITOLO IX GIOVANNI PASCOLI

- La vita: tra il nido e la poesia
- La poetica del "fanciullino"
- *Myrica* e i *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia
- *I poemetti*: sperimentazione linguistica

### TESTI:

- *Il fanciullino*
- *Myrica*, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo, Il tuono
- *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
- *Primi poemetti*, Da Italy

## CAPITOLO XI GABRIELE d'ANNUNZIO

- La vita inimitabile, gli eccessi e la spettacolarizzazione
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo, il valore della parola poetica
- D'Annunzio prosatore: *Il Piacere*

- D'Annunzio poeta: Le *Laudi*

### **TESTI:**

- *Canto novo*, O falce di luna calante
- *Alcyone*, La sera fiesolana
- *Il Piacere*, Andrea Sperelli

## **VOLUME VI Parte dodicesima**

### **CAPITOLO V LUIGI PIRANDELLO**

- Il pensiero e la poetica
- Pirandello e la crisi di identità dell'uomo moderno
- La visione pirandelliana del mondo
- L'Umorismo

### **TESTI:**

- *L'Umorismo*, parte seconda cap.II, La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata
- *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
- *Il fu Mattia Pascal*, Maledetto sia Copernico! premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. IX Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII Lo strappo nel cielo di carta
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII La lanterinosofia
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV Adriano Meis e la sua ombra

### **CAPITOLO IX LA COSCIENZA DI ZENO di ITALO SVEVO**

- Il titolo del romanzo
- Il pensiero freudiano
- *La coscienza di Zeno*: organizzazione dell'opera e inattendibilità del narratore
- *La coscienza di Zeno*, opera aperta
- Modernità della *Coscienza*: il tema della malattia

### **TESTI:**

- *La coscienza di Zeno*, I Prefazione
- *La coscienza di Zeno*, Lo schiaffo del padre (dal capitolo *La morte di mio padre*)

- *La coscienza di Zeno*, La proposta di matrimonio (dal capitolo *Storia del mio matrimonio*)
- *La coscienza di Zeno*, L'addio a Carla (dal capitolo *La moglie e l'amante*)
- *La coscienza di Zeno*, La vita è una malattia (dal capitolo *Psico-analisi*)

-

**CREPUSCOLARI E FUTURISTI** dispense della docente

**VOLUME VI PARTE tredicesima**

**CAPITOLO IV- L'ALLEGRIA di GIUSEPPE UNGARETTI**

- La poetica

**TESTI**

- San Martino del Carso
- Veglia
- Soldati

**CAPITOLO V- IL CANZONIERE di UMBERTO SABA**

- La poetica

**TESTI**

- Città vecchia
- Parole
- Amai

**CAPITOLO VI – EUGENIO MONTALE**

- La poetica

**TESTI**

- *Ossi di seppia*, Merigiare pallido e assorto
- *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola
- *Ossi di seppia*, Spesso il male di vivere ho incontrato
- *Le occasioni*, Non recidere forbice quel volto

**DANTE:** *Divina Commedia, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII*

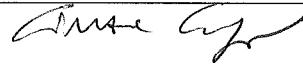
## TESTI E RISORSE

- Luperini Cataldi Marchiani Marchese, *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione*, volumi IV, V, VI Palumbo editore
- Fotocopie e appunti personali del docente.

Milano, 15 maggio 2022

**Cinzia Crepaldi**

---



## **Allegato n. 3**

### **Documento del Consiglio di classe 5 G**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA**

Prof.ssa Elena Donà

---

### **CONTENUTI**

#### **L'ELEGIA (Vol. 2)**

Caratteri generali; temi topici e il lessico dell'elegia

##### Tibullo

Profilo storico-biografico

Il corpus tibullianum: caratteri generali e temi

*Corpus Tibullianum*, I,10, 1-68 (pg. 321)

##### Propertio

Profilo storico-biografico

Le elegie: il libro di Cinzia, il distacco da Cinzia, l'elegia civile

*Elegie*, I,3 (pg. 344)

##### Ovidio

Profilo storico-biografico

Il corpus delle opere di Ovidio: analisi generale delle singole opere con particolare attenzione per le *Metamorfosi*

*Ars Amatoria*, II, 273-336; 641-666 (pg.402)

*Remedia amoris*, 79-168 (pg. 410)

*Metamorfosi*, I, 452-567 (pg.419)

#### **L'ETA' GIULIO-CLAUDIA (Vol. 3)**

L'affermazione dei principi sull'aristocrazia e sul senato.

Il rapporto tra intellettuali e potere: gli autori del consenso (Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo), del dissenso (Aufidio Basso, Cremuzio Cordo, Lucano) e della "fronda" (Fedro, Seneca, Petronio, Persio)

I caratteri della cultura: la formazione culturale dei giovani e il ruolo della retorica, il gusto dello straordinario e del meraviglioso; la crisi della retorica

Caratteri dello stoicismo della prima età imperiale

La diffusione del Cristianesimo

### Fedro

Profilo storico-biografico

Il genere della fabula

*Fabulae*: I, *prologus*; I,1; I,15 (fotocopia)

### Lucio Anneo Seneca

Profilo storico-biografico

*Annales*, XV,62-64 (pg. 487)

L'incoerenza tra vita e opera e la possibile soluzione; la missione del saggio stoico all'interno di un regime autocratico; il problema del tempo, la terapia morale e la liberazione del sapiens

*I Dialogi* (i sette trattati e le tre consolations)

I trattati politici e il "principato illuminato"

*Epistulae morales ad Lucilium* e la formazione del sapiens

Il genere della satira menippea e *l'Apokolokyntosis*

*Naturales quaestiones*

Tragedie

*Consolatio ad Helviam matrem*, 7,1-7 (fotocopia; in lingua)

*De brevitate vitae*, 8 (pg. 40)

*Epistulae ad Lucilium*: 1 (pg. 43; in lingua); 16 (pg. 74); 70,14-19 (pg. 61; in lingua)

*De tranquillitate animi*, 11 (pg. 65; in lingua)

*De vita beata*, 16 (pg. 70; in lingua)

### Marco Anneo Lucano

Profilo storico-biografico

Il complesso rapporto tra l'intellettuale e il potere; la polemica contro Virgilio (Lucano anti-Virgilio e *Bellum Civile* anti-Eneide)

*Bellum civile*: analisi generale

*Bellum civile*: I,1-66 (fotocopia); I,183-277 (pg. 175); II,380-391 (pg. 180); VI,654-718 (pg.167); 776-820 (pg. 171); VIII,610-635 (pg. 179)

### Petronio

Il ritratto tacitiano di Petronio

*Annales*, XVI, 18-19 (fotocopia)

*Satyricon*: analisi generale ( con un'attenzione particolare alla questione della paternità, trama, lunghezza, datazione e genere letterario)

*Satyricon*: lettura integrale



### Persio

Quadro storico-biografico

*Saturae*: analisi generale

## **L'ANNO DEI QUATTRO IMPERATORI E L'ETA' FLAVIA (Vol.3)**

L'assolutismo imperiale

La politica culturale dei Flavi; la restaurazione del classicismo augusteo e il conformismo culturale

La formazione culturale dei giovani

### Marco Fabio Quintiliano

Profilo storico-biografico

La crisi dell'oratoria e il progetto quintiliano di rifondazione dell'oratoria

*De causis corruptae eloquentiae*

*Institutio oratoria*: analisi generale

*Institutio oratoria*: II, 2,4-13 (pg. 366); XII,1-13 (pg. 379)

### Plinio il Vecchio

Profilo storico-biografico

*Naturalis Historia* e l'interesse scientifico-enciclopedico

### Marco Valerio Marziale

Profilo storico-biografico

La poesia epigrammatica: aspetti generali

*Liber de spectaculis*: 1 (lpg. 340)

*Epigrammata*: I,2 (pg. 334); I,47 (pg. 329); IV, 49 (pg. 338); V,34 (pg. 343); XII,94 (pg. 332)

### La poesia epica di C. Stazio, S. Italico, V. Flacco

Aspetti generali della poesia epica nell'età flavia

## **L'ETA' DI NERVA E TRAIANO E DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE (Vol. 3)**

La conciliazione tra principato e libertas.

Il principato come "onus"; l'immagine del "principe illuminato"

### Plinio il Giovane

Profilo storico-biografico

*Panegyricus*: analisi generale

*Epistulae*: analisi generale

### Giovenale

Profilo storico-biografico

*Saturae*: analisi generale

*Saturae*: I,1-30 (pg. 284); II,65-109 (pg. 291)

#### Cornelio Tacito

Profilo storico-biografico

Il *Dialogus de oratoribus* e la questione della crisi dell'oratoria

La "felicitas temporum" e l'ineluttabilità del principato; la storiografia "sine ira et studio"

L'*Agricola* e la figura del "perfetto funzionario"

*Agricola*: 44-46 (pg. 423); 30-32 (pg. 449)

*Germania*: analisi generale

*Germania*, 6; 14 (pg. 434)

*Historiae*: analisi generale

*Historiae*: I,1 (fotocopia; in lingua)

Il carattere illusorio del "principato illuminato" e l'impossibilità di conciliare il principato e la *libertas*

*Annales*: analisi generale

*Annales*: I,1 (fotocopia; in lingua); XIV,1-10; (pg.471)

#### Apuleio

Quadro storico-biografico

*Metamorfosi*: analisi generale

### VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Lo svolgimento del programma ha dovuto tenere conto del recupero di quanto non svolto nell'anno scolastico scorso a causa dei lunghi periodi di didattica a distanza imposti dall'emergenza epidemiologica. Rispetto alla ottimistica programmazione di inizio anno, quindi, alcuni contenuti sono stati presentati senza l'approfondimento desiderato e è stata ridotta la lettura dei testi previsti, principalmente quelli in lingua.

### TESTI E RISORSE


G.B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier Scuola (Vol. 2)

G.B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier Scuola (Vol. 3)

Fotocopie della docente

Milano, 15 maggio 2022

Elena Donà



### Allegato n. 4

## Documento del Consiglio di classe 5

Anno Scolastico 2021-2022

### DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Elena Donà

---

#### CONTENUTI

---

#### IL TEATRO TRAGICO (Vol. 2)

Le origini della tragedia; la tragedia come rito collettivo e l'effetto catartico; organizzazione dello spettacolo teatrale della tragedia e messa in scena; struttura della tragedia; il dramma satiresco. Aristotele, *Poetica*, 1449a 9-28 (pg. 32); 1449b 25 (pg. 33)

##### Eschilo

Profilo storico-biografico

Caratteri del teatro eschileo

Opere; analisi dettagliata de *Oresteia*

*Agamennone*, 1377-1398 (pg. 88); 1498-1512 (pg. 90)

*Eumenidi*, 681-710 (pg. 105)

##### Sofocle

Profilo storico-biografico

Caratteri del teatro sofocleo

Opere, analisi dettagliata de *Antigone* (lettura integrale estiva), *Edipo re* (lettura integrale estiva), *Edipo a Colono*, *Elettra*, *Filottete*

*Antigone*, 441-525 (pg. 174); 801-819, 853-928 (pg. 177)

*Edipo re*, 300-462 (pg. 185)

##### Euripide

Profilo storico- biografico

Caratteri del teatro euripideo

Opere; analisi dettagliata de *Ippolito*, *Troiane* (lettura integrale estiva), *Baccanti*, *Elena* (lettura integrale estiva)

*Medea*: il mito, linee tematiche e prospettive critiche, la struttura, la metrica, la fortuna dell'opera  
Lettura integrale in italiano

Traduzione e lettura metrica: 1-95; 214-356; 446-578

Traduzione: 410-445

#### IL TEATRO COMICO (Vol. 2)

Le origini della commedia; i periodi della commedia e suoi caratteri; organizzazione degli agoni comici

La commedia attica: caratteri generali

### Aristofane

Profilo storico-biografico

Caratteri del teatro aristofaneo

Opere; analisi dettagliata de *Nuvole* (lettura integrale estiva), *Ecclesiazuse* (lettura integrale estiva)

## **LA FILOSOFIA (Vol. 3)**

### Platone

Profilo storico-biografico

Il corpus platonico

Il pensiero

La condanna della scrittura

Il dialogo: struttura, personaggi, la figura di Socrate, gli ambienti, i miti

*Fedro*, 274c-276d (pg. 22)

*Repubblica*, 378c-380c (pg. 47)

*Simposio*, 189c-193d (pg. 34)

### Aristotele

Profilo storico-biografico

Il corpus aristotelico

Il pensiero

*Politica*, 3, 1279a 24-1279b 10; 4, 1296b-1297a 13 (pg. 96)

## **L'ETA' ELLENISTICA (Vol. 3)**

Quadro storico-politico-culturale

### Menandro e la Commedia Nuova

Profilo storico-biografico

Le commedie: aspetti, temi e caratteristiche

*Misanthropo*, 148-179 (pg. 166); 797-812 (pg. 168)

### Callimaco

Profilo storico-biografico

La nuova figura di intellettuale e la nuova poetica

Il corpus callimacheo

*Aitia*: fr. I, 1-38 (pg. 204)

*Epigrammi*, II (pg. 220); XIV (pg. 221); XXVIII (pg. 220)

### Teocrito

Profilo storico-biografico

La creazione del genere della poesia bucolica

Il corpus teocriteo

*Idilli*: XI (pg. 301)

### Apollonio Rodio

Profilo storico-biografico

Il distacco dall'epos omerico e la nuova epica

*Argonautiche*: analisi generale

*Argonautiche*: III, 616-664 (pg. 258), 744-769, 802-824 (pg. 262); 1278-1398 (pg. 265).

### L'epigramma

Origini, caratteristiche e sviluppo dell'epigramma nell'età ellenistica

*Antologia Palatina*, 7, 472 (pg. 344); 12, 46 (pg. 346); 5, 151 (pg. 353); 5, 152 (pg. 354)

### Polibio

Profilo storico-biografico

La figura di un intellettuale greco che collabora con la classe aristocratica filellenica romana; la concezione pragmatica della storia; la giustificazione dell'imperialismo romano.

*Storie*: analisi generale

## **L' ETA' IMPERIALE (Vol. 3)**

Quadro storico-politico-culturale

La retorica: il predominio della retorica; asianesimo e atticismo; la retorica a Roma; apollodorei e teodorei.

Il trattato *Sul Sublime*: il *Sublime* e il problema della paternità dell'opera; la definizione di "sublime"; le cause della corrotta eloquenza

*Sul Sublime*, 44 (pg. 485)

### Plutarco:

Profilo storico-biografico

La testimonianza di un greco integrato a Roma

*Vite parallele*: analisi generale

### Il romanzo

La questione dell'origine; caratteri del genere romanzesco; gli autori di romanzi

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

Lo svolgimento del programma ha dovuto tenere conto del recupero di quanto non svolto nell'anno scolastico scorso a causa dei lunghi periodi di didattica a distanza imposti dall'emergenza epidemiologica. Rispetto alla ottimistica programmazione di inizio anno, quindi, alcuni contenuti sono stati presentati senza l'approfondimento desiderato o non sono stati presentati e è stata ridotta la lettura dei testi previsti, principalmente quelli in lingua.

## **TESTI E RISORSE**

Mario Casertano, Gianfranco Nuzzo, *Ktesis*, Palumbo Editore Vol. 2

Mario Casertano, Gianfranco Nuzzo, *Ktesis*, Palumbo Editore Vol. 3

Euripide, *Medea*, (a cura di Laura Suardi), Principato

Fotocopie della docente

Milano, 15 maggio 2022

Elena Donà



---

## **Allegato n.5**

### **Documento del Consiglio di classe 5G**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI FILOSOFIA**

**Prof. Giusi Drago**

---

### **CONTENUTI**

---

#### **1. IL CRITICISMO DI KANT**

Riepilogo dei concetti fondamentali della Critica della Ragion pura: giudizi sintetici a priori, rivoluzione copernicana, trascendentale, estetica trascendentale (spazio e tempo), analitica trascendentale (categorie), dialettica trascendentale.

La Critica della Ragion pratica: imperativo categorico, formalità della legge morale, rigorismo, postulati.

La Critica del Giudizio: giudizio determinante e riflettente. Teoria e definizione del bello. Differenza fra bello e sublime

Il Kant politico: le garanzie per la pace esposte in *Per la Pace perpetua* del 1795

#### **2. IDEALISMO DI FICHTE**

Dibattito sulla "cosa in sé", i principi della dottrina della scienza (Io, Non-Io, Io divisibile e Non-Io divisibile) e il concetto di dialettica.

Discorsi alla nazione tedesca: la missione civilizzatrice della Germania.

#### **3. L'IDEALISMO DI SCHELLING**

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura, La filosofia della natura, la teoria dell'arte

#### **4. L'IDEALISMO ASSOLUTO DI G. W. F. HEGEL**

I capisaldi del sistema: Finito e Infinito, Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia e del sistema

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: L'Autocoscienza e la figura di Servo e Padrone e quella della coscienza infelice. Scetticismo e Stoicismo.

La filosofia dello Spirito e i suoi tre momenti

Spirito Oggettivo: Diritto astratto, Moralità ed Eticità (Famiglia, Società civile e Stato)

La Filosofia della storia

Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

## 5. LA CONTESTAZIONE DEL PENSIERO HEGELIANO

### Schopenhauer :

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il Pessimismo, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Morale e Ascesi.

### 2. Kierkegaard :

La filosofia esistenziale del Singolo

L'esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del singolo

I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso

La fede come scandalo e paradosso

Angoscia

Disperazione e fede



## **6. LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

Il problema dell'interpretazione del pensiero hegeliano

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

## **7. L'UMANESIMO ATEO DI L. FEUERBACH**

La critica alla filosofia hegeliana: inversione dei rapporti di predicazione

La critica alla religione come scissione, alienazione e proiezione

L'umanesimo e il filantropismo: la filosofia dell'avvenire (l'uomo è ciò che mangia, l'amore come prova ontologica dell'esistenza e il comunismo)

## **8. IL SOCIALISMO SCIENTIFICO DI K. MARX**

Caratteristiche generali del marxismo

La critica del misticismo logico di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione (Confronto con Hegel e Feuerbach)

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione

Il Manifesto: l'appello al proletariato e il concetto di lotta di classe

Il Capitale: Merce (valore d'uso e valore di scambio, feticismo della merce) lavoro, plusvalore, legge di sviluppo e contraddizioni del capitalismo (caduta tendenziale del saggio di profitto).

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La futura società comunista

Lettura del frammento sul denaro tratto dai *Manoscritti economico-filosofici del '44 e*

Lettura di *Forza-lavoro e plusvalore* tratte da *Salario, prezzo e profitto* e di *I rapporti sociali di produzione e la coscienza* tratti da *L'ideologia tedesca*.

## 9. LA CRISI DEL PENSIERO OCCIDENTALE: F.Nietzsche

L'uomo e l'opera

Il dionisiaco e l'apollineo

La seconda delle *Considerazioni inattuali*:

Il periodo "illuministico"

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo e il prospettivismo.

Lettura di *Utilità e danno per la storia* tratta da *Considerazioni inattuali*

Lettura aforisma 125 della *Gaia Scienza* (annuncio della morte di Dio)

Lettura di *Le tre metamorfosi dello spirito* tratta da *Così parlò Zarathustra*

Lettura di *La morte di Dio e il superuomo* tratta da *Così parlò Zarathustra*

Lettura di *Come il mondo vero divenne Favola* tratta da *Crepuscolo degli idoli*

## 10. LA FONDAZIONE DELLA PSICOANALISI e S. FREUD

Dall'ipnosi alla psicoanalisi

Rimozione, inconscio e interpretazione dei sogni

Il concetto di libido

La sessualità infantile

Il complesso di Edipo

Le tecniche terapeutiche e il transfert

L'apparato psichico: le due topiche

Lettura del sogno di Irma

Lettura del Carteggio con Einstein, *Perché la guerra?*

## 11. HANNAH ARENDT

Le origini del totalitarismo

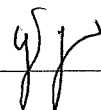
La banalità del male

## TESTI E RISORSE

Oltre ai testi e brani antologici già elencati nei contenuti, il manuale di riferimento è: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Percorsi di filosofia*, voll.2 e 3, Pearson, Milano

Milano, 15 maggio 2022

Giusi Drago



## **Allegato n.6**

### **Documento del Consiglio di classe 5D**

Anno Scolastico 2020-2021

## **DOCUMENTO DI STORIA**

**Prof. Giusi Drago**

---

### **CONTENUTI**

---

#### **1. LA COSTRUZIONE DELLO STATO NAZIONALE ITALIANO E L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA**

- I problemi dell'Italia unita e le politiche della Destra Storica.
- Crisi della Destra storica
- La Sinistra al potere: dalle riforme alla conservazione
- Crispi: politica interna ed estera
- La formazione del proletariato in Italia e la nascita del Partito Socialista
- La crisi di fine secolo
- L'unificazione della Germania: il Secondo Reich
- Bismarck e la sua politica
- La guerra franco-prussiana e la sconfitta della Francia
- 

#### **2. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA**

- Il decollo industriale
- L'opera di governo di Giolitti: le riforme
- Giolitti e la questione meridionale
- Il giolittismo e i suoi critici
- La crisi del sistema giolittiano

### **3. L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA NEL NOVECENTO**

- Masse e individui, nuove relazioni sociali
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva: taylorismo e fordismo.
- I nuovi ceti
- I Partiti Socialisti e la II internazionale (confronto con la I Internazionale)
- I cattolici e la Rerum Novarum
- Il nuovo nazionalismo
- L'Europa delle democrazie e l'Europa dell'autoritarismo all'inizio del '900

### **4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause storico-politiche, economiche, militari e socio-culturali
- Gli schieramenti
- Tattiche e fronti
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- L'intervento americano
- Le varie fasi belliche anno per anno
- I vari trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

### **5. CRISI DELLO ZARISMO, LE DUE RIVOLUZIONI E LO STALINISMO**

- La dissoluzione dello zarismo (rivoluzione del 1905)
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e le tesi di Aprile
- La rivoluzione d'ottobre
- L'edificazione del regime comunista
- La guerra civile tra Armata Bianca e Armata Rossa

- La III Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La morte di Lenin e il possibile successore
- Lo stalinismo
- Industrializzazione forzata
- Collettivizzazione forzata
- Le "purghe" staliniane
- Il culto del capo

## **6. I TERRIBILI ANNI TRENTA**

Il big crash: il crollo di Wall Street

La soluzione americana: il New Deal

Le soluzioni europee

## **7. L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- La crisi dello Stato liberale e la "vittoria mutilata"
- Il "biennio rosso" (1919-1920)
- La violenza squadrista e l'ascesa del fascismo
- La fase "legalitaria" della dittatura
- La marcia su Roma
- Il governo Mussolini ufficializzato dalla monarchia sabauda
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- La costruzione dello Stato totalitario
- La politica economica
- La politica estera

## **8. LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE**

- La crisi del primo dopoguerra
- Il crollo del 2° Reich
- La nascita della Repubblica di Weimar
- La presidenza di Ebert e di Hindenburg
- La nascita del 3° Reich e l'espansione nazista
- Hitler: politica interna ed estera
- L'antisemitismo e le persecuzioni razziali

## **9. LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE**

- Lo "Spirito di Locarno"
- Il Convegno di Stresa
- La Conferenza di Monaco
- Il Patto Molotov-Ribbentrop
- La Spagna: la guerra civile
- La nascita della Repubblica spagnola
- Forze in campo nella guerra civile
- Il bombardamento di Guernica
- La vittoria di Franco e l'instaurazione della dittatura

## **10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Le cause
- Gli schieramenti
- Il concetto di guerra totale
- Le varie fasi belliche anno per anno

- Coinvolgimento di URSS, Giappone, USA
- La caduta del regime fascista
- Le tappe principali della Resistenza
- Il ruolo dei partiti antifascisti del CLN
- La vittoria alleata
- Progetti e accordi per la pace
- La conferenza di Yalta, Potsdam e la spartizione del mondo

## 11. - LA GUERRA FREDDA

- La “guerra fredda”: la divisione del mondo tra le due superpotenze.
- L’egemonia sovietica nei paesi a socialismo reale, l’egemonia statunitense nel “mondo libero”. -- Strategie politiche, economiche e militari della “guerra fredda”.
- I punti caldi della “guerra fredda”: la crisi di Berlino, la guerra di Corea, il muro di Berlino.

## 12. L’ITALIA REPUBBLICANA

- Gli anni della ricostruzione: i problemi del dopoguerra.
- il referendum istituzionale
- i governi dalla liberazione alla fine dell’unità antifascista.
- La Costituzione repubblicana

## TESTI E RISORSE

Desideri, Codovini, *Storia e storiografia. Dalla Belle époque a oggi*, vol. 3. Loescher.

LETTURA di *Treblinka* di Vassilij Grossman, Adelphi, Milano.

Milano, 15 maggio 2022

Giusi Drago





## **Allegato n. 7**

### **Documento del Consiglio di classe 5 G**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI MATEMATICA**

Prof. Ravizza Antonella

---

### **CONTENUTI**

---

Funzioni.

Dominio di una funzione.

Zeri e segno di una funzione.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Funzioni pari e dispari.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Limiti.

Significato di un limite.

Funzioni continue.

Limite destro e limite sinistro.

Asintoto verticale.

Asintoto orizzontale.

Asintoto obliquo.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Infiniti e loro confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

Punti di discontinuità di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

Derivate.

Derivate fondamentali.

Calcolo delle derivate.

Punti di non derivabilità.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

Studio delle funzioni.

Cenni al calcolo integrale.

-

#### **TESTI E RISORSE**

---

· 9788808366580 BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA, LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE 21,60 euro

Milano, 15 maggio 2022

Antonella Ravizza



## **Allegato n. 8**

### **Documento del Consiglio di classe 5 G**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI FISICA**

**Prof. Ravizza Antonella**

---

### **CONTENUTI**

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Le varie forme di elettrizzazione dei corpi.

Conduttori e isolanti.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico e il potenziale.

Il vettore campo elettrico.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

La circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica.

La capacità di un conduttore.

Il condensatore.

La capacità di un condensatore.

Il campo elettrico di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua.

I circuiti elettrici.

Prima legge di Ohm.

Resistenze in serie e in parallelo.

Risoluzione di un circuito elettrico.

La corrente nei metalli e nei semiconduttori.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali.

La forza magnetica e le linee di campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

Il campo magnetico.

L'intensità del campo magnetico.

Il campo magnetico di un filo percorso da correnti, di una spira e di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Cenni di relatività e di fisica moderna.

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

-

## TESTI E RISORSE

- 9788808325358 Amaldi Ugo Traiettorie Della Fisica 2ed. (Le) - Volume 3 (Ldm) / Elettromagnetismo, Relatività E Quanti 3 Zanichelli Editore 32,10 euro

Milano, 15 maggio 2022

Antonella Ravizza

Antonella Ravizza

## **Allegato n. 9**

### **Documento del Consiglio di classe 5**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Prof. Donatella Daniela Acquati**

---

### **CONTENUTI**

---

Visione di due video da "The School of Life" sul Romanticismo

Main concepts in Romanticism; mindmap

Cenni sulla paesaggistica dell'800: Friedrich, Constable, Turner

Materiali su Friedrich, Turner e Constable (in forma di esercizi di Reading e Use of English FCE)

Pre-Romanticismo. il Sublime. William Blake

Cenni di metrica Inglese. Blake: "The Garden of Love"

Lettura e analisi di "The Garden of Love" di Blake

Lettura di "London" di W. Blake

"Poem read by Toby Jones" (1 min.) e "Two rappers discuss this poem" (6 min.)

William Blake: lettura di "The Tyger"

Blake: analisi di "The Tyger"

Wordsworth and the Lake District

La genesi delle Lyrical Ballads: lettura di un brano di Coleridge da Biographia Literaria

Wordsworth: "I wondered lonely as a cloud"

Wordsworth: "Preface to Lyrical Ballads". Corrispondenze con "I wondered lonely as a cloud"

Wordsworth:, "My heart leaps up"

"The Rime of the Ancient Mariner" di Coleridge: attività di matching in Laboratorio Multimediale

"The Rime of the Ancient Mariner" di Coleridge: attività di matching in Laboratorio Multimediale (concl.)

Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" e la ballata medievale. Lettura Part I

"The Rime of the Ancient Mariner"; Part I (concl.). Lettura, analisi e commento

The second Romantic Generation, Mary Shelley

Frankenstein: the sources

Lettura brano da Frankenstein

Visione spezzoni di film tratti da Frankenstein (James whale, Kenneth Branagh)

Victorian Age

The Picture of Dorian Gray: esercizio e lettura brano

Lettura brano da The Picture of Dorian Gray ("Dorian's Death")

Visione film "Wilde"

Test INVALSI (Inglese)

The Age of Transition. Modernism (introduzione generale)

Modernism

W.b.Yeats

James Joyce (introduzione)

Ulysses

Dubliners

Eveline

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

---

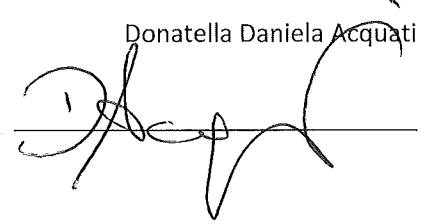
## **TESTI E RISORSE**

---

Deborah Ellis, *White Spaces*, vol. 2, Loescher

Milano, 15 maggio 2022

Donatella Daniela Acquati

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line, positioned below the printed name.



## **Allegato n. 10**

### **Documento del Consiglio di classe 5**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA**

**Prof. M. Scattarella**

---

### CONTENUTI

Il mondo del Carbonio

Alcani e cicloalcani

Isomeri :isomeri di struttura , di posizione, di gruppo funzionale

stereoisomeria-enantiomeri,diastereoisomeri

isomeria geometrica,isomeria ottica

Le due diverse molecole di acido lattico sono isomeri ottici

Carbonio alfa

Idrocarburi insaturi:alcheni ,alchini.

Idrocarburi aromatici:I principali il benzene e la nomenclatura dei composti aromatici.

I principali gruppi funzionali

Nomenclatura dei composti del Carbonio

Aldeidi, Chetoni

Acidi Carbossilici ,alcoli

Polimeri biologici

### BIOCHIMICA

Struttura delle Biomolecole e Carbonio alfa.

Carboidrati-monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

Lipidi(fosfolipidi ,trigliceridi)

Gli aminoacidi ,i peptidi , le proteine e relative funzioni

Enzimi, Coenzimi, nucleotidi e Acidi nucleici

Codice genetico ; la trascrizione del messaggio genetico ,la traduzione del messaggio genetico

Il metabolismo:anabolismo , catabolismo,metabolismo energetico e metabolismo terminale.

Il metabolismo differenziato delle cellule dell'organismo(globuli rossi,neuroni,cellule muscolari,cellule adipose,cellule epatiche). Pompa Sodio/Potassio.

L'ATP è la principale fonte energetica per le reazioni metaboliche

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi(con testo a fronte) , la fermentazione lattica , la gluconeogenesi ( biosintesi di glucosio da piruvato , lattato e aminoacidi) ; il ciclo di Krebs( con testo a fronte)

Fotosintesi(equazione) e respirazione cellulare (equazione) a confronto e le leggi fondamentali dell'energia.

## LE BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie in "SlideShare"

Biotecnologie tradizionali ,moderne e innovative,con relativo percorso, tenendo conto delle date della Scienza.

Batteri e l'importanza dei plasmidi nelle biotecnologie.

La macromolecola biologica del DNA e relativa importanza nelle Biotecnologie

L'avvento dell' "Ingegneria Genetica"

Tecnica del DNA ricombinante

OGM e organismi transgenici

La clonazione e relativa tecnica biotecnologica

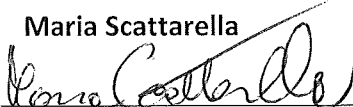
Il Coronavirus e l'emergenza sanitaria

## **TESTI E RISORSE**

BIOCHIMICA,BIOTECNOLOGIE...

Valitutti. Taddei- Maga- Macario Ed .ZANICHELLI  
MATERIALE DIDATTICO PROPOSTO  
TESTI "PRECEDENTI" E MATERIALE DIDATTICO DA ALTRI TESTI ZANICHELLI

Milano, 15 maggio 2022

**Maria Scattarella**  


---

## **Allegato n. 11**

### **Documento del Consiglio di classe 5**

Anno Scolastico 2021-2022

## **DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE**

Prof. Morelli Aurora

---

### **CONTENUTI**

---

#### **1- Dall'illuminismo all'età Neoclassica**

L'ideale illuministico dell'encyclopédie, l'importanza dell'educazione e il ruolo dell'arte e delle accademie nel Settecento;

Gli scavi a Pompei ed Ercolano e il Grand Tour in Italia: la "moda alla greca" nella produzione di suppellettili e negli arredamenti, i "ritratti souvenir" di Pompeo Batoni, la diffusione delle incisioni artistiche di Giambattista Piranesi e la tecnica dell'incisione ad acquaforte;

Il Neoclassicismo: le teorie estetiche di Winckelmann e la lezione dell'antico;

#### **2 - La pittura e la scultura in Età Neoclassica**

Antonio Canova: la vita e l'opera;

La scultura tra mitologia e ritrattistica;

Jacques-Louis David: la vita e l'opera;

La Rivoluzione Francese e la funzione sociale e politica dell'artista;

Napoleone Bonaparte e l'arte di propaganda;

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la vita e l'opera.

#### **3 - L'Architettura in età neoclassica in Italia**

Il grande rinnovamento culturale della Milano illuminista: Maria Teresa D'Austria e Giuseppe Piermarini architetto di stato;

La nascita dell'Accademia e della Pinacoteca di Brera;

Brera, un approfondimento: la figura di Fernanda Wittgens e la storia della tutela del patrimonio artistico culturale di Milano nel secondo dopoguerra.

#### **4 - Verso il romanticismo: la linea proto-romantica**

Francisco Goya: la vita e l'opera;

L'importanza e la diffusione delle tecniche di incisione calcografica e litografica nell'800;

Johann Heinrich Füssli: la vita e l'opera;

William Blake e La Divina Commedia nell'arte;

## **5- La pittura in Età romantica**

Caspar David Friedrich e Il paesaggio romantico;  
La pittura inglese di William Turner e John Constable;  
Il sublime e il pittoresco: la pittura di paesaggio dal vedutismo al romanticismo.  
Théodore Géricault: la vita e l'opera;  
La pittura di storia e di cronaca in Francia;  
Eugène Delacroix: la vita e l'opera;  
Le campagne di Napoleone in Egitto e la moda dell'orientalismo nella pittura occidentale;  
La storia dei salons parigini;  
I Preraffaelliti e il movimento Arts and Crafts di William Morris;  
Francesco Hayez e la pittura romantica nell'Italia risorgimentale;  
La scapigliatura lombarda: i temi, il linguaggio e il confronto con l'Europa.

## **6 - L'architettura in Età romantica**

Il Gothic revival e le teorie del restauro in Inghilterra, in Francia e in Italia;  
I giardini di ispirazione romantica.

## **7 - L'architettura e l'urbanistica a metà ottocento**

L'architettura del ferro e del vetro in Francia, Inghilterra e in Italia;  
Le prime esposizioni universali;  
I grandi interventi urbanistici nelle nuove metropoli d'Europa: gli "sventramenti" di Parigi di Haussmann; gli interventi a Vienna, Berlino, Barcellona e Londra;

## **8 - Il realismo In Francia e Italia**

Gustave Courbet e la nascita della pittura di impegno sociale in Francia;  
Jean-François Millet e La scuola di Barbizon;  
Honoré Daumier e la nascita della caricatura;  
I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

## **9 - L'impressionismo e i temi della vita moderna in pittura**

La nascita della fotografia: dall'eliografia al dagherrotipo;  
Felix Nadar, Charles Baudelaire e il dibattito tra pittura e fotografia in Francia;  
Le teorie sul colore e la loro influenza sull'impressionismo e post impressionismo;  
I protagonisti dell'impressionismo francese: Édouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Claude Monet, Berthe Morisot;  
La nascita di una nuova figura: il mercante d'arte;  
La nuova scultura di Auguste Rodin, Camille Claudel e Medardo Rosso;

## **10- Il post - impressionismo**

Il puntinismo di George Seurat in Francia;

Il divisionismo di Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza Da Volpedo in Italia;  
Van Gogh, Paul Gauguin;  
Il simbolismo di Gustave Moreau e Odilon Redon;

### **11- L'Espressionismo francese e tedesco**

*I Fauves: Henri Matisse, André Derain;*  
*Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde;*

### **12 - Le avanguardie storiche:**

*Il Cubismo di Pablo Picasso;*  
*Il Futurismo di Umberto Boccioni e Giacomo Balla;*  
*Astrattismo: Der Blaue Reiter e Wassily Kandinsky;*  
*Il Dadaismo di Marcel Duchamp e Man Ray*  
*Il Surrealismo di Salvador Dalí e René Magritte;*

## **VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO**

---

Non sono stati trattati i seguenti argomenti :

L'arte tra le due guerre;  
L'architettura razionalista;  
Il Secondo Novecento;  
Espressionismo astratto, Arte informale;  
Arte concreta, cinetica, programmata, Happening, New Dada, Nouveau Réalisme;  
Le neo-avanguardie degli anni Sessanta e Settanta:  
Minimalismo, Arte Concettuale, Environment, Land Art, Public Art, Body art, Arte Povera,  
L'architettura del Secondo Novecento e Renzo Piano;  
Le poetiche postmoderne tra XX e XXI secolo.

## **TESTI E RISORSE**

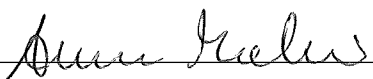
---

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti "Capire l'arte" vol. 3 oro, ed. Atlas.

Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nelle slide fornite dalla docente e nel google classroom.

Milano, 15 maggio 2022

**Aurora Morelli**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Aurora Morelli", written over a horizontal line.

## **DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Prof. Fabrizio Fiore**

---

### **CONTENUTI**

Comprensione globale riferita al regolamento, alle tecniche ed alle situazioni sportive riguardanti diversi sport di squadra ed alle capacità individuali sviluppate.

Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive e del proprio corpo.

Capacità di autocontrollo.

Applicazione di principi e regole per una corretta relazionalità.

Produzione di sequenze motorie di leggera intensità relative alle capacità condizionali.

#### **Fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport:**

pallavolo – pallacanestro – hitball – calcio a 5 – BADMINTON – TENNIS TAVOLO.

Motricità e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera **CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SALTI.**

Presa di coscienza e analisi dei canali percettivi.

Equilibrio statico e dinamico.

Attività di coraggio fiducia e sicurezza.

Presa di coscienza ed individuazione di eventuali paramorfismi e dismorfismi.

Percorsi, circuiti, giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo di capacità coordinative e condizionali.

---



Cenni di educazione alimentare legati al corretto stile di vita.

**RISORSE**

Appunti, sussidi audio-video, dispense, testo consigliato

---

Milano, 15 maggio 2022

**Fabrizio Fiore**  
  
\_\_\_\_\_

## **DOCUMENTO DI I.R.C.**

**Prof. Roberta Timini**

---

### **CONTENUTI**

#### **1. Hic et nunc: per decifrare insieme una situazione**

- 1.1 La mia esperienza in questo momento storico: cittadino chiamato a scegliere
- 1.2 Decidere su questioni etiche: è necessaria la norma?
- 1.3 Legge antropologica: il tabù e il passaggio alla civiltà
- 1.4 Legge psicologica: Freud, Lacan e la funzione del Padre
- 1.5 Legge religiosa: i Dieci Comandamenti e la ricerca della felicità, rielaborazione di un vissuto

#### **2. Questioni di bioetica**

- 2.1 Cos'è la bioetica?
- 2.2 Da Ippocrate alla messa in crisi del paternalismo medico
- 2.3 Una difficile ricostruzione
- 2.4 I quattro principi della bioetica contemporanea: beneficenza, non maleficenza, autonomia e giustizia
- 2.5 Problemi di applicazione pratica

#### **3. I grandi temi**

- 3.1 Fertilità e fecondità
- 3.2 Aborto: stato di fatto e questione etica
- 3.3 Genitori ad ogni costo: la PMA, stato di fatto e questioni etiche
- 3.4 Una vita che valga la pena: eutanasia, stato di fatto e questioni etiche

## VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

---

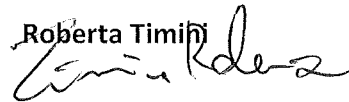
I contenuti sono stati trattati secondo le previsioni, ma si è lasciato spazio al tentativo dialogico di interpretare il reale, cercando di sviluppare lo spirito critico e la resilienza e offrendo la lente della morale cristiana come strumento interpretativo e proposta feconda per la vita di ognuno. Il metodo ha teso a privilegiare il dibattito e la ricerca di senso attraverso conversazioni orientate e partecipate.

## TESTI E RISORSE

---

- Libro di testo consigliato *La sabbia e le stelle*, Porcarelli A., Tibaldi M., SEI Editrice, Torino, 2014
- Schemi e altro materiale creato dalla docente, articoli di riflessione e testi scelti
- Audiovideo (film, brevi video, canzoni, immagini)

Milano, 15 maggio 2022

Roberta Timini  


Allegato n. 14

Documento del Consiglio di classe 5

Anno Scolastico 2021-2022

PROSPETTO PCTO CLASSE 5G									
1	A.S.		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Formarsi per</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>			
			a.s. 2019-20	<i>diventare tutor</i>	<i>Critiche</i>				
			convalidato	<i>(Un. Cattolica)</i>					Tot. ore PCTO
			12	18	20	40			90
2	B.C.		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>			
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>			
			convalidato						Tot. ore PCTO
			12	20	40	25	0		97
3	B.B.		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Social Journal</i>	<i>Social Journal</i>	<i>E-learning ENI</i>		
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Reporter</i>	<i>Reporter</i>			
			convalidato						Tot. ore PCTO
			12	20	30	20	12		94

4	C.R.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Formarsi per</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>				
		a.s. 2019-20	<i>diventare tutor</i>	<i>Critiche</i>					
		convalidato	<i>(Un. Cattolica)</i>						Tot. ore PCTO
		12	18	20	40	0			90
5	C. S.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>				
		a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>				
		convalidato							Tot. ore PCTO
		12	20	40	25	0			97
6	C. C.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>				
		a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>				
		convalidato							Tot. ore PCTO
		12	20	40	25	0			97
7	C. O.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>				
		a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>				
		convalidato							Tot. ore PCTO

			12	20	40	25	0	97
8	D. E.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Social Journal</i>	<i>Social Journal</i>	<i>E-learning ENI</i>	
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Reporter</i>	<i>Reporter</i>		
			convalidato					Tot. ore PCTO
			12	20	30	20	12	94
9	G. G.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Ist. Naz. Fisica</i>	<i>Idee per la</i>		
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Nucleare</i>	<i>giustizia</i>		
			convalidato		<i>Premio Asimov</i>	(in corso)		Tot. ore PCTO
			12	20	30	40	0	102
10	I. M.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>		
			a.s. 2019-29	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>		
			convalidato					Tot. ore PCTO
			12	20	40	25	0	97
11	M. I.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Associazione</i>	<i>E-learning ENI</i>		
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Diplomatici</i>			

			convalidato		<i>Excell. Course</i>				Tot. ore PCTO
			12	20	50	12	0		94
12	M. C.								
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>			
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>			
			convalidato						Tot. ore PCTO
			12	20	40	25	0		97
13	M. E.								
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Ist. Naz. Fisica</i>	<i>Idee per la</i>			
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Nucleare</i>	<i>giustizia</i>			
			convalidato		<i>Premio Asimov</i>	(in corso)			Tot. ore PCTO
			12	20	30	40	0		102
14	P. M.								
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Associazione</i>	<i>E-learning ENI</i>			
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Diplomatici</i>				
			convalidato		<i>Excell. Course</i>				Tot. ore PCTO
			12	20	50	12	0		94
15	P. E.								
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		

			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Social Journal</i>	<i>Social Journal</i>	<i>E-learning ENI</i>	
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Reporter</i>	<i>Reporter</i>		
			convalidato					Tot. ore PCTO
			12	20	30	20	12	94
16	P. G.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>		
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>		
			convalidato					Tot. ore PCTO
			12	20	40	25	0	97
17	S. Z.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Associazione</i>	<i>Spectroscopia</i>		
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Diplomatici</i>	<i>stellare</i>		
			convalidato		<i>Excell. Course</i>			Tot. ore PCTO
			12	20	50	26	0	108
18	S. G.							
			PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
			<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>Social Journal</i>	<i>Social Journal</i>	<i>E-learning ENI</i>	
			a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>	<i>Reporter</i>	<i>Reporter</i>		
			convalidato					Tot. ore PCTO
			12	20	30	20	12	94
19								



	T. C.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Esperienza in</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Spectroscopia</i>			
		a.s. 2019-20	<i>azienda</i>	<i>Critiche</i>		<i>stellare</i>			
		convalidato							Tot. ore PCTO
		4	30	20	40	26			120
20									
	V. F.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Formarsi per</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>				
		a.s. 2019-20	<i>diventare tutor</i>	<i>Critiche</i>					
		convalidato	<i>(Un.Cattolica)</i>						Tot. ore PCTO
		12	33	20	40	0			105
21									
	V. M.					PROGETTO 5			
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4				
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Dillo con parole</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>				
		a.s. 2019-20	<i>nostre</i>	<i>Critiche</i>					
		convalidato							Tot. ore PCTO
		8	30	20	40				98
22									
	V. N.								
		PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5			
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Acrobazie</i>	<i>MYOS</i>	<i>Eni Joule</i>				
		a.s. 2019-20	<i>Critiche</i>		<i>Human Knowl.</i>				
		convalidato							Tot. ore PCTO
		12	20	40	25				97

